

L'ILLUSTRAZIONE DELLA GUERRA

e LA STAMPA SPORTIVA

RIVISTA SETTIMANALE

ABBONAMENTI

ITALIA

ESTERO

ANNO
SEMESTRE
TRIMESTRE

10000
50000
100000

10000
50000
100000

La copia cent. 10, arretrato 0,20

DIRETTORE

GUSTAVO VERONA

Per inserzioni rivolgersi:

o presso l'Amministrazione del Giornale in **TORINO**
Via Davide Bertolotti, 3
o presso l'Agenzia Italiana di Pubblicità in **MILANO**
Via Romagnosi, 1

ALI D'ITALIA SU POLA



UNO DEGLI ULTIMI BOMBARDAMENTI SU POLA È STATO COMPIUTO DA UNA SQUADRIGLIA DI SIA AL COMANDO DEL MAGG. D'ANNUNZIO
La fotografia rappresenta il Magg. D'Annunzio (in piedi) ed il valoroso pilota Brack-Papa (nel medaglione) che il poeta prescelse
per questa importante operazione bellica.

TENDE DA CAMPO  **COPERTONI IMPERMEABILI**



ETTORE MORETTI - MILANO
FORO BONAPARTE 12

Le mie *Tende da Sport* si trovano pure in deposito a **Torino** presso:
A. MARCHESI - Via S. Teresa, 1 - Piazzetta della Chiesa - Telefono 30-55.

Fornitori del R. Governo

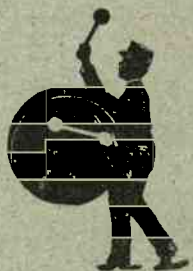
SOCIETÀ ITALO-ORIENTALE "EMAILLITE,,

Stabilimento: BOVISIO - MOMBELLO

PRIMA FABBRICA ITALIANA

di

VERNICE
per
AEROPLANI



Agenzie:

ROMA
TORINO
VENEZIA

- " EMAILLITE ,, intonaco speciale per aeroplani, dirigibili, motoscafi, ecc.
" EMAILLITE ,, lastre trasparenti, non infiammabili, di qualunque spessore e colore.
" EMAILLITE ,, Vernici speciali, antiruggini per metalli. - Vernici-smalti. - Vernici colorate, ecc.

Spazzole speciali per applicare l' "Emallite,,

Direzione ed Amministrazione:

MILANO - Via Monte di Pietà, 9

Telefono 12-53.

Telegrammi: EMAILLITE - Milano.

PNEUMATICI PIRELLI

per AUTO - VELO - MOTO - AERO

Gomme piene per Camions

TORINO - Via Cernaia angolo Corso Vinzaglio.

**FABBRICA TORINESE
PNEUMATICI E RUOTE
PER AEROPLANI**

G. DAMIANI

TORINO

Via Belfiore, 50

Società Ceirano Automobili Torino

Vetture da Turismo per il 1917

12-18 HP - 18-30 HP - 25-35 HP

Veicoli Industriali da 2 e 4 tonn.

MOTORI D'AVIAZIONE

Reparto vendita: TORINO - Via Madama Cristina, 66.

Fabbrica di Accumulatori Elettrici
per tutte le applicazioni



Società Anonima

Giov. Hensemberger

Milano - Monza

Esportazione in tutto il Mondo

Istruzioni, Preventivi gratis a richiesta.



La regina Maria passa accanto ad alcune operaie della fabbrica di aeroplani da essa visitata.
(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

La Donna e la Guerra

Non son servite opere immense di mole e d'... chiacchiere, non son servite conferenze, associazioni, rivolte alla Pankzist (non siamo sicuri di avere scritto bene il nome dell'agitatrice londinese che già fece tanto rumore... morale e materiale con la rottura di vetrine innocenti), non son serviti sinora tutti i movimenti femministi che datano da anni, se non da secoli, a dare alla donna i doveri ed i diritti dell'uomo ed ecco la più tremenda e malaugurata strage mondiale a mutare il corso delle cose anche per la donna.

I poetini, tanto quelli malati, per egoismo e per paura di essere soverchiati, come quelli sani, per egoismo di conquista dell'elemento più debole e più educabile... alla sottomissione, si sono già spaventati di questa rivoluzione nelle abitudini, nelle pretese e... nelle fattezze della donna, e già vanno gracchiando — ma rane resteranno e mai uomini — che il tipo ideale se ne va, che non avremo più le belle madri fattrici e nutrici, che la donna si mascolinizzerà (come se così orrido fosse il maschio, o poetini dalle profumate pomatine...) e che noi dovremo pur rimpiangere questa dolorosa perdita quando, specialmente, ad una richiesta non sempre accettabile, ci verrà risposto con un pugno nello stomaco!

I poetini, di cui avanti, temono questa conquista del loro mondo — mentre mai il mondo loro appartene — da parte delle donne, e se i governi che hanno fatto e diretto la guerra, fossero stati del loro parere, a quest'ora al posto di tante migliaia di operaie, di tranviere, di fattorine e di impiegate, avremmo mezzo esercito di Diaz imboscato, con relativo fascettamento. Non è vero? La donna — sbraitava uno di questi richiamati... a malincuore — ci ha combinato un brutto servizio, e con la sua invadenza ce ne combinerà un altro al nostro ritorno dalla guerra,

quando non ci vorrà lasciare il posto che ora ha occupato.

A questo povero imboscabile — che cercava una scusante al suo non desiderato intervento personale obbligatorio nella guerra — noi avremmo voluto e potuto rispondere di non temere, che del lavoro ce ne sarà per tutti nel dopo guerra; ma a che proposito entrare in una discussione su di un fatto sociale, quale è la redenzione della donna, che la guerra ha soltanto affrettato e non creato? Perché noi siamo convinti di questo fatto: se la guerra non fosse avvenuta, tanto lo stabilimento di leggi tali che avrebbero impedito le guerre in avvenire, come l'obbligo del disarmo! si sarebbero avute lo stesso per volontà dei popoli, perchè problemi da anni impostati per la soluzione. Parimenti sarebbe stato risolto il problema della donna, che ora ha trovato più facilitato, essendosi resa l'opera sua indispensabile, più che necessaria, in questi momenti.

Con ciò non va tolta la lode a questa nostra buona compagna che ora maggiormente merita questo dolce nome; essa ha seguita la via della sua evoluzione e da essa non si trarrà, nè la trarranno quelle intemperanze passeggiere che non mancheranno, come non mancano in ogni grande rivoluzione sociale. Al ritorno dei milioni di uomini dalle fronti di battaglia questi riprenderanno i posti di fatica maschile, e la donna prenderà quelli che ad essa si addicono di più, ed avrà dimostrato come si possa, quando si voglia, essere utili alla società.

Le future statistiche ci saranno di supremo conforto quando ci diranno che non mille, ma milioni di soldati queste donne surrogarono negli anni di guerra, e che esse seppero prendere il posto dei padri per i figli, dei fratelli maggiori per i minori, dei figli per i vecchi genitori, e che

al loro lavoro di massaie ordinarie della casa aggiunsero quello che faceva l'uomo che ad esse mancò perchè chiamato a difendere la patria e la libertà del mondo.

Tra le figure eroiche di questi terribili anni di guerra non bisognerà dimenticare mai la donna: la gran dama che lasciò gli agi per l'ospedale; la povera operaia che diede ogni suo lavoro per accrescere la potenzialità bellica del proprio paese; la modesta donnina che lasciò la casa ed i figli per procurare col lavoro quel pane che prima portava a casa l'uomo ora soldato; la vedova che ha dato il suo uomo alla patria ed ora dà tutto il suo lavoro per i figli; la giovinetta che si reca al lavoro più pesante di quanto le sue forze concedono, pur di mantenere i suoi vecchi genitori orfati dei figli maschi, le uniche speranze. Tutte queste eroine debbono avere la nostra stima e la nostra protezione, il nostro affetto e la nostra ammirazione.

La preparazione dei traditori.

Il giogo tedesco — informa il *Journal de Genève* — continua a pesare gravemente sulle popolazioni del Belgio occupato e particolarmente della Fiandra.

Le requisizioni di uomini validi, costretti, sotto la minaccia delle baionette e delle mitragliatrici, a lavorare ad opere militari, si moltiplicano al punto che interi villaggi rimangono assolutamente privi di popolazione maschile. Si ritiene che a Gand più di 20.000 individui sono stati assoldati così, a viva forza, e mandati a lavorare a Saint Quentin, a Valenciennes, Cambrai, Maubeuge, e specialmente nella regione marittima.

Cosa appena credibile, i tedeschi han trovato fra i traditori fiamminghi del Consiglio delle Fiandre un aiuto efficace ed attivo. Col loro concorso essi cercano di formare una specie di gendarmeria o di guardia nazionale che, col pretesto di vegliare alla sicurezza pubblica, avrebbe in realtà il compito di proteggere le autorità civili tedesche in caso di ritirata.

Ufficiali tedeschi sono stati dati come istruttori a questa guardia nazionale. La creazione di questo organismo mostra — secondo il *Journal de Genève* — quanto i tedeschi temano una sommossa generale nel Belgio allorchè saranno costretti a ripiegare sulla Mosa.

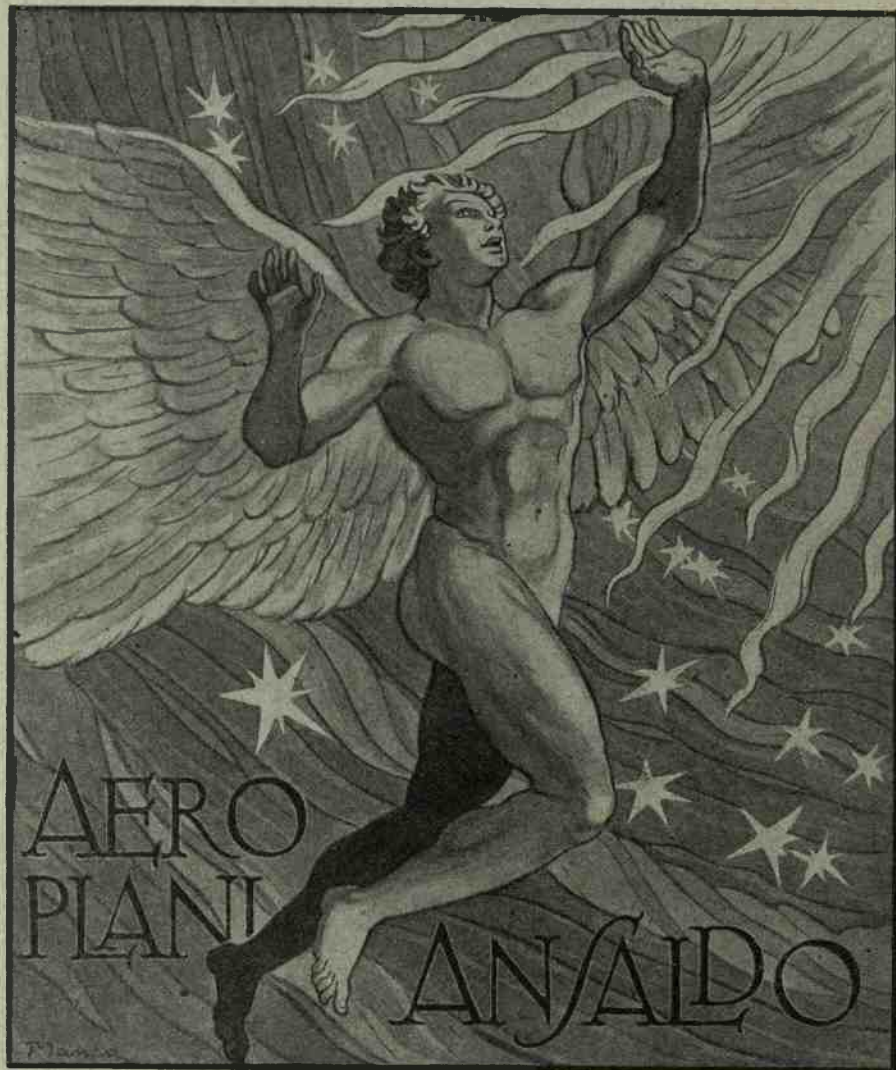


Ing. Comn. Dante Ferraris, presidente della Lega Industriale, una delle maggiori personalità che attorno all'on. Ohiesa si occupano per il trionfo della nostra aviazione.

Officine di Villar Perosa

Cuscinetti a sfere - Sfere di acciaio

VILLAR PEROSA (Pinerolo).



L'ULTIMO VOLO

Zona di Guerra - Agosto 1918.

I Giovini, Fratelli
di Quella che ventenne
vola con bianche penne,
Ti chiesero in quel giorno
di strage e di sfacelo:
« cerca per tutto il cielo,
« cerca nostra Sorella,
« dille di far ritorno!
« Tu la conosci: è bella:
« occhi color di sole,
« fronte di giglio, chiome
« d'oro: VITTORIA ha nome!
« Se Tu la incontri in cielo
« dille che noi, soldati,
« giuriamo sul Vangelo;
« giuriamo sulla Croce;
« per la foce del Fiume
« che versa il sangue al Mare;
« giuriamo per l'altare
« a cui guidò mamma
« con sue tremanti mani;
« giuriamo per la fiamma
« del nostro focolare,
« giuriamo per la vita;
« che non sarà tradita
« dai nuovi ITALIANI! ».

Il PIAVE par metallo
rutile: ruggie, fugge
torbido, senza ponti,

vendicator dei monti...
Tu gridi: « sì, figlioli! »
sorridi... alla soave
ricerca, ecco, poi, voli.

Stemmate dal « Cavallo
Rampante » sulle fronti;
dei Giovini, sui cuori,
van l'Ali tricolori...

In basso, sotto il volo,
fitti negli acquitrini
dove si sface il suolo,
s'abbracciano alla sponda
come a la madre i Figli
difensori del Fiume
conteso onda per onda,
greto per greto,
canneto per canneto,
diventano vermigli,
si abbattono e, supini,
fissano ancora il cielo,
vogliono ancor vedere
l'errante Cavaliere
che cerca, Trovatore,
nell'azzurro lontano
la Bella un di smarrita
sui monti in grigio velo...
« VITTORIA! » ogni ferita
come una rossa bocca
aperta nelle membra
sembra gridare il nome...

Occhio che scocca, Mano

che spacca e prostra, Cuore
che scatta in ardua giostra,
BARACCA, come il raggio
che i nuvoli dirocca
così, tutto coraggio,
Tu sfondi e sfasci stuoli
avversi; voli, rombi,
incombi e giù li piombi!
Buon ghermitore d'ali,
l'ali spiccate a guerra
d'odio artigli, soggioghi;
salvi la nostra Terra,
Le accendi in cielo roghi...

Dopo rapace caccia
fa ricerca soave,
rintraccia la VITTORIA
ventenne perchè canti
nei giovinetti cuori;
cerca le bianche penne
con l'ali tricolori
per i Fratelli Fanti
che ribattezza il PIAVE!...

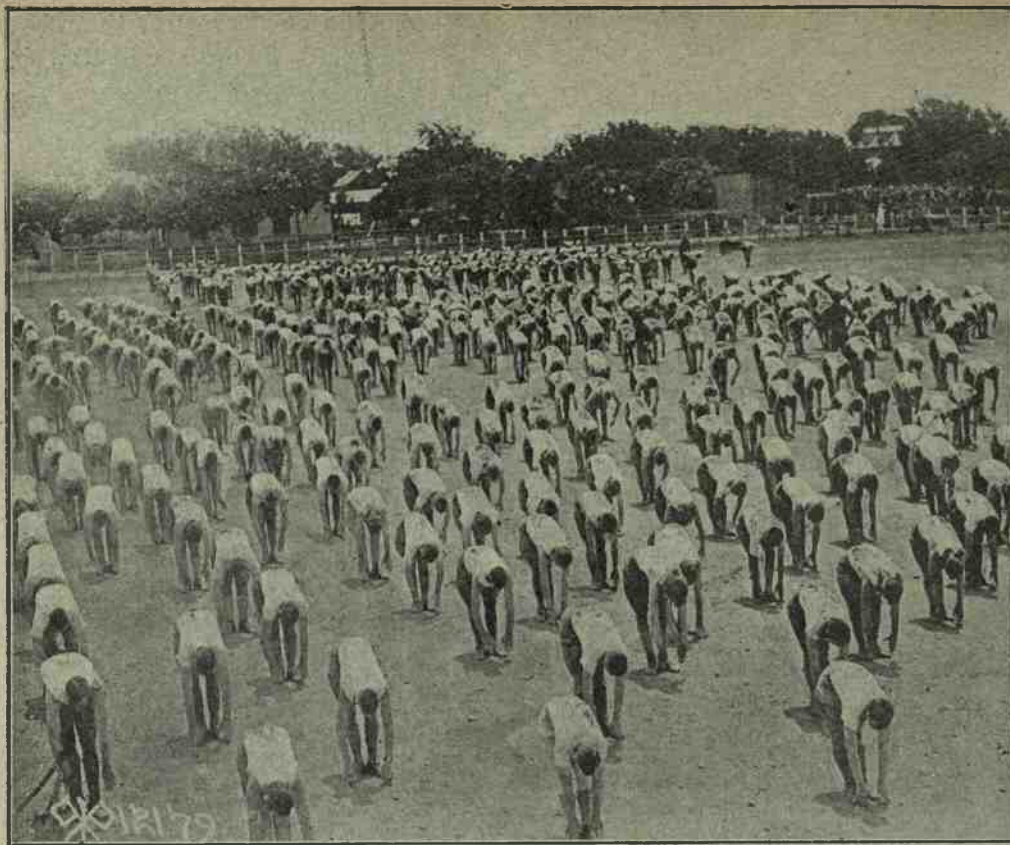
Sempre più in alto, spinto
dalle Speranze, cinto
di gloriose luci,
Tu, infine, negli Elisi
eroici ravvisi,
raggiungi, riconduci
la VERGINE smarrita...
« occhi di sole, fronte
di giglio... » è la VITTORIA...
dilegui nel suo lume!...

Ella fa un bianco ponte
d'ali e ripassa il FIUME.

Vittorio Emanuele Bravetta.



L'inaugurazione del Monumento a L'Alpino a Villar Perosa. — Mentre l'on. Facta pronuncia il discorso d'inaugurazione.



Esercitazioni dei soldati americani. (Fotografia Ufficiale Americana).

Un campo sportivo

per i giovani arditi

Il Comando Supremo Italiano ha dato e dà continue prove di saper tenere nella giusta considerazione l'educazione fisica del soldato col suo allenamento sportivo.

Venerdì scorso, nel pomeriggio, il generale Badoglio, accompagnato dal generale Grazioli e ricevuto dal colonnello Pirzio-Biroli, si è recato ad inaugurare in una località della pianura veneta un campo sportivo nel quale con savio ed utile concetto si impartisce l'educazione fisica ai giovani soldati delle ultime classi che dovranno far parte delle truppe di assalto. Il campo sportivo è magnifico ed ampio ed ha tutti gli attrezzi per ogni genere di ginnastica, piste per vari percorsi di guerra, con trincee, reticolati, ruderi, fossi, muri, ecc., campi per gioco di foot-ball e tennis, pedane per box e per scherma.

Fu costruito e preparato in poco meno di cinque giorni dai bersaglieri del 9° battaglione ciclisti. Il generale Badoglio inaugurò il campo rompendo contro le sbarre fisse la tradizionale bottiglia di spumante italiano dopo di che i giovani soldati, a dorso nudo, iniziarono una completa serie di esercizi. Questi compiuti i giovani soldati si allontanavano dal campo al canto dei loro inni di guerra.

In attesa di dare qualche buon soggetto fotografico di questi nuovi campi sportivi al nostro fronte, presentiamo ai lettori nuove interessanti illustrazioni giunteci d'oltre Atlantico che ci dimostrano come là, in America, si preparano i forti soldati.

N. d. R.

I grandi lavori pubblici pel dopo=guerra

IV.

Svolgeremo, con quei poveri mezzi che ci son concessi in una rivista come la nostra, il programma delle strade di comunicazione, perchè i commerci e le industrie della nostra terra possano raggiungere quello sviluppo che unico può darci il mezzo di stare a paro con le altre nazioni.

Ma se questo programma delle grandi comunicazioni stradali, permettenti il sollecito e facile, e soprattutto economico, trasporto di materia e di uomini, non fosse accompagnato da uno sviluppo quasi uguale, nella possibilità dei mezzi sicuri alla nostra portata, delle segnalazioni, degli avvisi di arrivo, di transito, di partenza, cose queste che forniscono i varii servizi di posta, di telegrafo e di telefono, noi non potremmo avere uno svolgimento esatto e modernamente accrescentesi del traffico. Occorre quindi che assieme al programma della costruzione di grandi reti stradali, contemporaneamente ad esso ed in concomitanza dei bisogni di esso, sia svolto, attuato il programma di quei tre servizi che oggi, come il problema stradale, è abbastanza trascurato, nè possiamo per brevità qui accennare nemmeno alle cause di questo imperfetto andamento.

Basterà qui notare che non bisognerà più si

SPORTSMEN!...

adoperate le

LASTRE CAPPELLI

ISTANTANEE PERFETTE
MASSIMA RAPIDITA' E TRASPARENZA
VENDITA OVUNQUE · ESPORTAZIONE

Chiedere Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano.

Come l'America

avveri il fatto strano di avvisi che arrivino a destinazione dopo che il fatto in essi annunziato sia compiuto, e che la lettera, il telegramma, la telefonata rispondano tutti e tre a quello scopo per il quale furono creati, cosa che oggi non sempre avviene per quella non perfetta organizzazione di essi servizi, dipendente in massima parte — non del tutto però — dall'aumento della richiesta non soddisfatto dall'aumento della potenzialità dei servizi stessi. Nè possono, nè debbono esservi ragioni di bilancio che impediscano alla rispondenza esatta tra potenzialità e bisogno, perchè nei servizi pubblici i bilanci sono tutti più che attivi, attivissimi, ed il pubblico, per il quale il servizio è stato creato e che paga per quanto gli vien domandato — anche quando questo pagamento è di molto ma molto superiore alla spesa — ha diritto alla perfezione massima del servizio, perchè l'attività del bilancio lo permette largamente, abbondantemente.

Ciò premesso come vero e stabile principio di un'amministrazione statale, che in questa materia deve sempre pensare al come si regolerebbe nel caso un'amministrazione che fosse privata e solo controllata dallo Stato, ne viene per conseguenza che ogni progresso deve essere attuato appena esso si avveri, e che nulla mai debba essere trascurato perchè ogni piccolo ingranaggio della ruota abbia il suo movimento sollecito e regolare.

Come già dicemmo a proposito delle comunicazioni stradali ci piace qui ripetere: il programma di questo servizio che si chiama postelegrafonico non è difficile a svolgersi qualora si vorrà partire dal principio che esso è un servizio che lo Stato esercita non per ricavarne soltanto degli utili, gravando sugli utenti, ma un monopolio che ha



« Spingendo la Palla ». Nuovo

I più grandi records dell'aviazione confermano la superiorità del

Carburatore Italiano FEROLDI

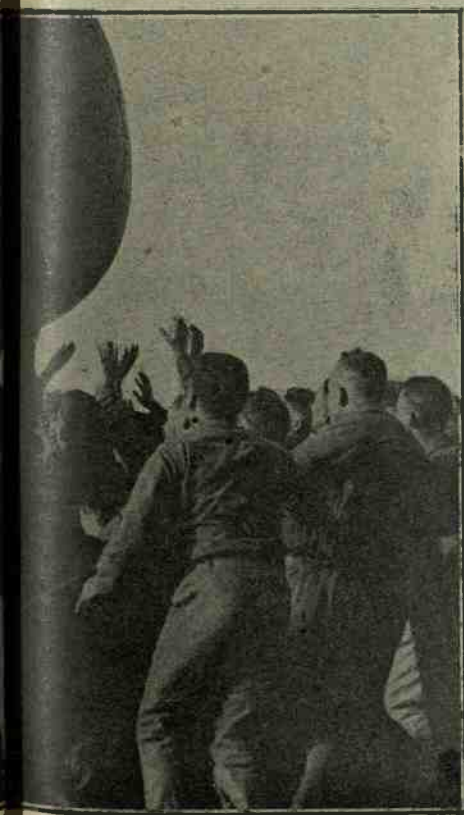
Fabbricato nelle Costruzioni Meccaniche MARIO ZANOLETTI di Torino.

Prepara i soldati

acquistato perchè come servizio statale abbia unica legge ed impedisca una libera concorrenza che allo svolgimento del servizio stesso potrebbe arrecare grande nocimento.

Ma uno stato, o un governo — e qui ci par più adatto chiamare in ballo il governo che è mutabile e può e deve essere mutato quando le cose non vadano per il verso per il quale devono andare — quando si fa industriale, come nel caso di esercizio di ferrovie, poste, telegrafi, etc. deve avere davanti a sé una sola visione, un solo compito da espletare: soddisfare il pubblico che paga quello che gli richiede in modo da non far nascere il legittimo desiderio di preferire all'esercizio di stato un esercizio privato.

Nei servizi di stato infatti l'unico proprietario dell'azienda è il popolo, ed esso è il vero azionista che deve ritrarre se non il pagamento del tagliando redditizio, almeno il guadagno nel buon andamento del servizio. Il dovere dello Stato è quindi uguale a quello di un perfetto consiglio di amministrazione di una qualsiasi società industriale nella quale all'azionista, o ai diversi proprietari dell'azienda, si sostituisce ogni utente, e cioè la nazione intera. Mal penserebbe e malissimo agirebbe quel governo il quale si avvalsesse del suo atto monopolizzatore di un servizio pubblico per renderlo inadatto e non rispondente ai bisogni ed al progresso. Perchè se allo Stato si lascia la facoltà di aumentare il prezzo dell'uso del servizio il pubblico ha anche il sacrosanto diritto, che gli viene appunto dal pagamento di quanto gli si chiede, di pretendere che questo servizio gli serva.



americano per rafforzare i muscoli.
(Fotografia Ufficiale Americana).



Corso di soldati americani su tre gambe.

(Fot. Ufficiale Americana).

Questo in poche parole costituisce il programma di questo importante servizio quale è il postelegrafonico.

Oggi, o meglio sin oggi, non possiamo dire — e nessuno dei governi può avere la coscienza netta in proposito — che le cose abbiano sempre camminato come avrebbero dovuto e potuto camminare. Ma uno stato di cose come quello suora verificatosi non può più continuare se la nostra nazione, ora messasi assieme alle altre sul vero cammino della civiltà e del progresso, vorrà in avvenire avere la sua parola, il suo diritto in cammino alle altre.

E' il complesso dell'andamento dei servizi pubblici che forma la perfezione dell'organismo, come le varie membra del corpo umano lo mantengono e lo sostengono nella sua validità e vitalità.

Queste deficienze hanno delle cause profonde? Sì e no. Sì, se si vorrà continuare nella burocratizzazione di servizi che occorre invece industrializzare; no, se si vorrà cambiar rotta e pensare al come un uomo d'industria e di commercio regolerebbe le cose qualora il governo lo chiamasse ad ordinare questi servizi.

Ecco il programma impostato nei suoi veri termini: ecco le commissioni che questo programma dovranno e potranno svolgere: ecco il vero problema dei servizi pubblici per il dopo guerra: nuovi sistemi, nuovi miraggi, nuovi uomini. Se con le vecchie formule noi vorremo e crederemo di risolvere dei problemi che finora ebbero soluzione a metà e che ora il progresso ha aumentato indubbiamente nelle loro difficoltà, noi resteremo indietro nei bisogni, nelle necessità e nello svolgimento. Bisognerà per forza di cose distruggere

quella parte dell'organismo che non va, che non è più consona ai tempi ed alle necessità, che impedisce alla poca o alla molta, ma noi affermiamo poca... parte sana di quest'organismo di andare avanti speditamente e perfettamente, e tutto ciò va fatto senza pregiudizii, senza badare ai vecchi compromessi, senza pietà per qualche inevitabile danneggiato, senza rimpianti o rimorsi.

Siamo in tempo di guerra, ed i metodi di epurazione, di rinnovamento, di cambiamenti di comando dall'uno all'altro uomo, quando il primo si sia mostrato deficiente, inadatto, in arretrato coll'evoluzione della materia alla quale deve dare moto e forza di operare e servire, devono essere applicati in tutte le manifestazioni della vita di una nazione, se questa nazione dovrà avere una propria vita non dissimile non inferiore a quella delle altre nazioni. Non svecchiamento per abitudine di parola, ma per necessità di fatto. Gli uomini di oggi vedono, per forza di cose, quello che sarà domani, gli uomini di ieri — invece — non sempre seppero vedere quello che oggi si sta avverando. E' questa una rivoluzione psicologica della mentalità giovane che tutto ha dato, tutto ha sofferto, tutto ha osservato in un breve spazio di tempo, ma un breve spazio nel quale il destino si è maturato e si va maturando come in uno svolgersi di secoli!

Noi siamo come la bambina della fiaba alla quale fu vietato di volgersi indietro per non restare di pietra. Non volgiamoci più indietro per non avere pietà del nostro passato, ma guardiamo avanti nel fulgido avvenire che ci prepara un mondo di grandezza e di giustizia per il quale ogni nostro dolore, ogni nostra lagrima, ogni nostro grido di angoscia fu pietra edificatrice!

La Stampa Sportiva.

La Posta aerea in America.

L'aviatore Edward Gardner partito da Chicago martedì mattina, con la posta, arrivò a New York la sera del giorno stesso. E' la prima volta che viene compiuto il tragitto tra le due città in un sol giorno. Il tempo attualmente impiegato nel volo fu di 7. ore e 32 minuti, ma l'aviatore fu costretto ad atterrare per un guasto al radiatore. La distanza che separa Chicago da New York è di 745 miglia.



Gomme Piene

WALTER MARTINY

per Autocarri.

WALTER MARTINY

Industria Gomma

Società Anonima - Capitale sociale L. 6.000.000.

TORINO - Telefono 28-90

FORNITORI DEL REGIO ESERCITO

TRAFILERIE E FONDERIE DI VALCERUSA

Anonima - Sede e Direzione VOLTRI

Di

Radiatori VALCERUSA

erano provvisti gli Aeroplani S. V. A.

che

VOLARONO SU VIENNA

Agenti Generali di vendita: **Fratelli PROVENZALE e C.**

GENOVA - Via Maragliano, 2 — **TORINO** - Piazza Cavour, 2.

La Corsa Milano-Roma

La più grande manifestazione ciclistica del periodo di guerra

(20-21-22 Settembre)

La corsa internazionale Milano-Roma forma oggetto del più vivo interessamento nel mondo degli sportivi italiani, e che l'U. S. Milanese, per meritare al cortese invito delle autorità romane e di tutti gli sportsmen della Capitale, farà svolgere in unione alla « Gazzetta dello Sport », il 21-22 settembre, anziché il 18-20, non aspetta più ormai il successo. Gli iscritti sono andati in questi ultimi giorni aumentando e, a garantire maggiormente l'esito della grande manifestazione ciclistica, anche le diverse marche di cieli e di omme, che tanto incoraggiano le corse ciclistiche anche in questo difficile periodo di guerra, hanno annuciata agli organizzatori la loro partecipazione ufficiale alla Milano-Roma.

Così si possono fin d'ora suddividere in diversi gruppi i più forti corridori che disputeranno la corsa dell'U. S. M. e della « Gazzetta dello Sport ». Per la Casa Bianchi vedremo in gara Girardengo, Belloni, Lucotti, Bordin, Agostoni, Poid, Cocchi, quali si è aggiunto il francese Godivier. Si dice che Oscar Egg riprenderà probabilmente il suo posto nell'équipe bianco-celeste. Per la Deirondino in gara Gremon, Torricelli, Sivocci, Ferrario, Santagostino, Bertarelli. Per la Peugeot vedremo allineati Calzolari, vincitore del Giro d'Italia 1914, Corlaita e Canepari, mentre per la casa Bozzi-Legnano correranno i ben noti campioni Galetti e Pavesi.

Soldati che vengono anche dal fronte, dilettanti, giovani e vecchi « routiers », intendono pure partecipare alla corsa così ricca di premi e così attesa. Come è noto la corsa si svolge in due tappe; prima da Milano a Bologna, km. 220, tutta a percorso facile e piano, che si risolverà in una corsa velocissima; la seconda da Bologna a Roma, il passo della Futa, km. 453, che verrà percorsa fin dopo Arezzo, cioè per circa 200 km., al buio della notte. La classifica sarà fatta sommando il tempo impiegato dai corridori nel e due tappe. L'arrivo a Roma avrà luogo allo Stadio.

li avvenimenti sportivi

del XX Settembre

Corsa ciclistica Milano-Roma, 1ª tappa a Bologna e corsa Modena-Pavullo-Modena.

Match internazionale di football, Italia contro Inghilterra a Roma.

Corse podistiche a Torino e Ferrara.

Regata militare a Como e Regate a Torino.

Tutte le Società torinesi hanno risposto all'appello e gli equipaggi che si presentano con un severo lavoro di preparazione assicurano gare molto disputate. Ecco pertanto il programma completo della giornata che comprende anche una simpatica gara fra gli equipaggi dei Giovani Esploratori istruiti ed allenati dalle Società Torinesi.

1°) *Gara preparazione.* Jole di mare a 4 vogatori di punta e timoniere, riservata ai nati nel 1901 ed anni successivi.

Isritti: Arditi (Caprera). Fiamme Rosse (Caprera). Non si agiti! (Cerea). Volonterosi! (Ginnastica).

2°) *Gara Skiffs.* Riservata ai Canottieri che non hanno mai vinto gare di coppia.

Isritti: Dott. Accossato (Caprera). Lopez (Caprera). Mariano V. (Cerea). Tagliaferri A. (Lecco).

3°) *Gara Torino.* Jole di mare a 4 vogatori di punta e timoniere (debuttanti).

Isritti: Non si sa! (Armida). Arditi (Caprera). Disturbiamo! (Cerea).

4°) *Gara Giovani Esploratori.* Jole di mare a 2 vogatori di punta e timoniere appartenente al Corpo, riservata ai Giovani Esploratori della Sezione di Torino.

Isritti: Bombardieri (allenato dalla Società Caprera). Giglio (allenato dalla Società Cerea). Marla (allenato dalla Società Esperia).

5°) *Gara avvenire.* Jole di mare a 4 vogatori di punta e timoniere, riservata ai canottieri che all'atto dell'iscrizione non hanno vinto un primo premio.

Isritti: Si accomodi! (Armida). Fiamme Rosse (Caprera). Volonterosi! (Ginnastica). Si fa quel che si può! (Cerea).

Le gare si inizieranno alle ore 16 e si svolgeranno sul Po nello specchio d'acqua compreso fra il Castello Medioevale ed il monumento a Garibaldi; al mattino alle ore 8 si effettueranno le eliminatorie.

La premiazione verrà effettuata, a gare ultimate, alla Società Canottieri Cerea che gentilmente ha messo a disposizione i suoi locali.

In memoria del collega Franco Scaroni, eroicamente caduto sul campo della gloria, il confratello di Milano, *La Gazzetta dello Sport*, indice una Coppa Scaroni, alla quale parteciperanno tutti i vincitori delle *Popolari* svoltesi nelle diverse regioni.

A Torino è il Circolo Juventus Nova che per l'occasione organizza la *Popolare* per il XX Settembre, alla quale possono prender parte tutti quelli mai giunti nei primi tre. Oggi è quindi giornata di allenamento.

La tragica morte a Péronne di un celebre campione

Uno dei maggiori atleti del mondo, Cecil Healy, australiano, campione mondiale di nuoto dei 100 e 200 metri, che partecipò ai giuochi olimpici di Londra e di Stoccolma, ha incontrato una morte gloriosa al fronte britannico. Una tragica fatalità ha voluto che il celebre tritone venisse colpito mentre si trovava nel suo elemento favorito. Faceva, col grado di tenente, parte della celebre Divisione australiana che il 1° settembre riuscì ad effettuare l'audace colpo di mano che permise ai britannici di impadronirsi del monte San Quintino, cioè della chiave di Péronne.



Carlo Galetti ha ripreso spontaneamente l'allenamento per partecipare alla nuova gara Milano-Roma.

Alla testa di cinquecento nuotatori, Cecil Healy aveva tentata un'impresa che egli solo era capace di ideare: di attraversare la Somme per prendere a rovescio le posizioni nemiche. L'operazione temeraria ebbe un esito completo, ma il suo valoroso capo non ne vide il risultato, perchè, colpito da una palla di mitragliatrice alla fronte, prima di raggiungere la riva opposta, scomparve nell'acqua. I suoi camerati però lo vendicarono scacciando il nemico dalle posizioni che occupava. Un suo superiore ed amico, il maggiore Middlèton, altro campione olimpico, ex-capitano della squadra Rugby dell'Australia, annunciando al *Journal* la triste notizia, così termina la sua lettera: « Il mondo perde uno dei suoi più grandi campioni ed il migliore degli uomini. Da quattro anni che mi trovo al fronte, per la prima volta oggi ho pianto ».

Leggete il 3° fascicolo di ALI e RUOTE
in vendita a Lire TRE

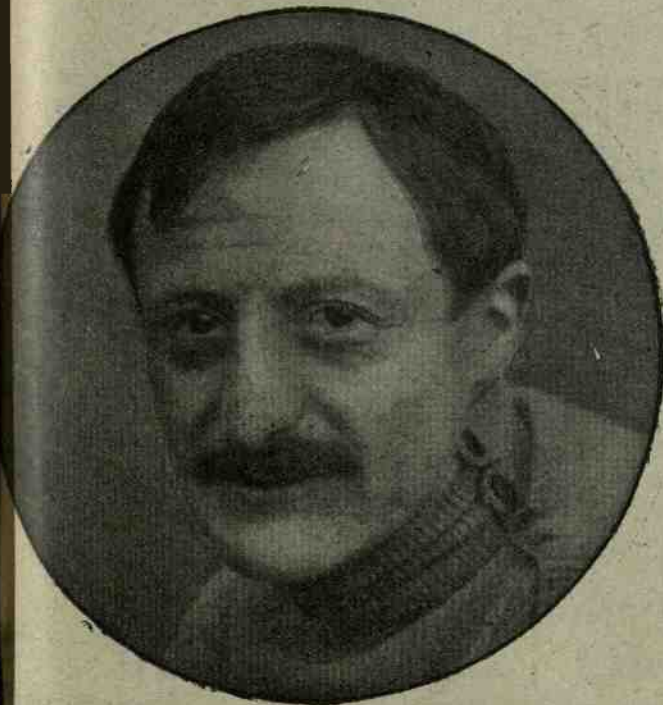
CACAO TALMONE

Il re dei Cacao

Il re dei Cacao



« È un futuro vincitore di Gare perchè usa il Cacao Talmone ».



Carlo Galetti, il campione delle grandi prove.

GIACOMO MERCANDINO - Torino

Via Ilarione Petitti, 9 - Via Lagrange, 20

Copertoni impermeabili d'ogni qualità
e per ogni uso.

PADIGLIONI, HANGARS, ecc.

IL LEONE SI RISVEGLIA E RUGGISCE

Quando corre

PEUGEOT

VINCE

Fabbrica Cicli PEUGEOT

G. e C. Fratelli Picena di **CESARE PICENA - Torino**

Concessionario per Torino Sig. **EUGENIO PASCETTA**, Via S. Teresa, angolo Via Genova.

FASCIE e GUARNIZIONI



NOT AFFECTED BY
HEAT, OIL OR GASOLINE.

per **FRENI e FRIZIONI**

ECONOMIA

DURATA

COMFORT

Agente esclusivo per l'Italia:

DOMENICO FILOGAMO - Torino - Via dei Mille, 24.



L'Elca Integrale

Ing. G. A. MAFFEI & C.

Uffici: 28bis Via Sacchi - **TORINO**

Fornitori del

R. GOVERNO ITALIANO

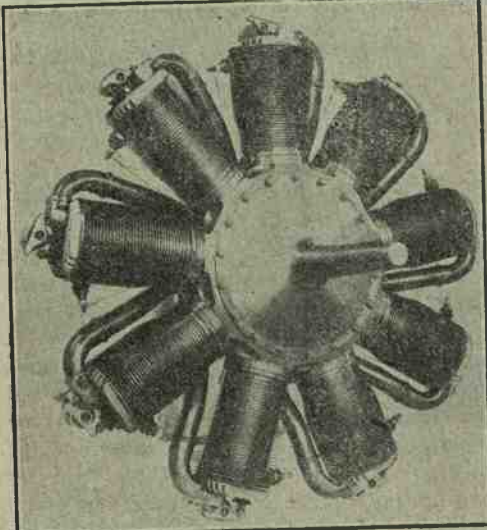
R. GOVERNO INGLESE

R. GOVERNO SPAGNUOLO

R. GOVERNO ELLENICO

R. GOVERNO RUMENO

L'elica **INTEGRALE** nell'attuale guerra europea è adottata dalla Armata: Italiana - Francese - Inglese - Belga - Russa.



Motore LE RHONE, 120 HP.

La **DITTA**

CHIRIBIRI & C.

VELIVOLI-AUTOMOBILI

ha impegnato la sua produzione nella costruzione di

MOTORI PER AVIAZIONE

farà conoscere quando potrà accettare nuove ordinazioni di **VETTURETTE**.

Società per Costruzioni Meccaniche

GIORGIO MANGIAPAN E C.

MILANO

AUTOCARRI SOLLER per portata utile da **40 a 150** Quintali

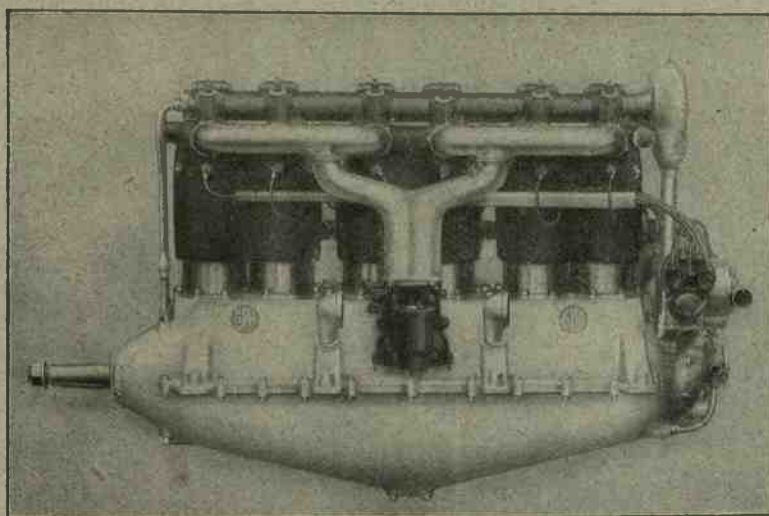
TRATTRICI per traino utile fino a **300** Quintali

CARRI RIMORCHIO per **TRENI STRADALI**, portata da **50 a 180** Q.li

CARRI RIMORCHIO speciali per **AUTOCARRI** portata da **30 a 50** Q.li

I Motori "SPA", su Vienna

Con 8 Motori
"SPA",
si è effettuata la
maggiore azione
aerea mondiale:
il volo su Vienna.



I Motori
"SPA",
primi fra i Motori
dell'Intesa hanno
volato su una
grande capitale
nemica.

Società Ligure Piemontese Automobili

TORINO - GENOVA

FABBRICA **RADIATORI** BREVETTATI

PER AUTOMOBILI ED AVIAZIONE
TIPO DAIMLER TIPO D'API TUBI QUADRI SENZA SALDATURA
RIPARAZIONI

P. COTTINO & C.

FONDERIA - LAMINAZIONE - TRAFILERIA

TEL. 2279 - TEL. COTTINRADIO

CASA FONDATA
NEL 1898

TORINO

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: - TORINO

Rappresentanti a: MODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - GENOVA - MILANO - FIRENZE

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE

Spedizioniere delle Reali Case di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

SOCIETÀ ITALIANA MOTORI GNOME E RHÔNE - TORINO

